



farma DAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli -

Anno XV – Numero 3092

Martedì 29 Settembre 2026 – S.S. Michele, Gabriele, Raffaele

Proverbio di oggi.....

Per conquistare il futuro bisogna prima sognarlo

TIROIDE: COSA SONO e a COSA SERVONO FT3 e FT4

Gli ormoni tiroidei sono prodotti dalla ghiandola tiroide e svolgono un ruolo centrale nel metabolismo. I due principali sono la triiodotironina (T3) e la tiroxina (T4).

Nel sangue, gran parte di questi ormoni circola legata a proteine; solo una piccola quota è libera e biologicamente attiva. Quando si parla di FT3 (Free T3) e FT4 (Free T4), ci si riferisce appunto alle forme libere, quelle che esercitano gli effetti reali sull'organismo. Alterazioni nella produzione o nei livelli di FT3 e FT4 possono portare a disturbi metabolici e a una serie di sintomi legati a squilibri ormonali.



Ne parliamo con il prof. **Andrea Lania**, Resp. dell'Unità di Endocrinologia e Diabetologia presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano, e con la dott.ssa **Sofia Ballarini**, Endocrinologia.

A cosa servono FT3 e FT4? FT3 e FT4 sono indispensabili per il corretto funzionamento di numerosi processi dell'organismo. In particolare:

- **regolano lo sviluppo del cervello** e del sistema nervoso, soprattutto durante l'infanzia
- **influenzano il metabolismo energetico** e il consumo di calorie, incidendo su peso corporeo
- **controllano la contrattilità muscolare**
- **regolano la frequenza cardiaca e la temperatura corporea**
- **influenzano la motilità intestinale**, cioè la velocità di transito del cibo nell'apparato digerente
- **stimolano il rinnovamento cellulare** di pelle e ossa, contribuendo alla loro salute.

Cosa significa un'alterazione di FT3 e FT4? Un'alterazione dei livelli di FT3 e FT4 ha effetti diretti sul metabolismo, che può diventare troppo lento (ipotiroidismo) o troppo veloce (ipertiroidismo).

È importante rivolgersi al medico in caso di sintomi come:

- *variazioni di peso improvvise (aumento o calo);* *battito cardiaco accelerato o rallentato*
- *ciclo mestruale irregolare;* *ipersensibilità al caldo o al freddo*
- *pelle insolitamente secca o, al contrario, più umida.*

Questi squilibri possono essere collegati a patologie del sistema ipotalamo-ipofisi-tiroide.

Tra i disturbi tiroidei più frequentemente associati a valori alterati di FT3 e FT4 vanno ricordati il gozzo, l'ipotiroidismo e l'ipertiroidismo, malattia di Graves, tiroidite di Hashimoto e altre forme di tiroidite.

(Salute, Corriere)

PREVENZIONE E SALUTE

QUALI SONO I SINTOMI DELLA CLAMIDIA E COME PREVENIRLA

Tra le infezioni dell'apparato urogenitale sessualmente trasmissibili, c'è la clamidia.

La clamidia, provocata dal batterio **Chlamydia Trachomatis**, interessa in particolar modo **entrambi i sessi**.

Il batterio si trasmette attraverso rapporti sessuali non protetti, e anche dalla madre al figlio al momento del parto, con un rischio di sviluppare polmonite e congiuntivite per il bambino.

La prevenzione dell'infezione, la diagnosi (*non sempre facile dato che a volte è priva di sintomi*), e la valutazione

da parte di uno specialista con la prescrizione della terapia adeguata sono step essenziali quando si ha a che fare con questa patologia.

Approfondiamo l'argomento con la **dottoressa Raffaella Cinzia Di Pace**, ginecologa e sessuologa di **Humanitas San Pio X**.

COME RICONOSCERE I SINTOMI DELL'INFEZIONE DA CLAMIDIA?

L'infezione da clamidia può essere

1. *sintomatica*
2. *asintomatica*.

Se l'**infezione è sintomatica**, i disturbi compaiono tra una e tre settimane dall'infezione e comprendono

- *irritazione,*
- *bruciore a urinare e secrezioni vaginali muco-purulente,*
- *dolore spontaneo sovrapubico e addominale*
- *dolore durante i rapporti sessuali.*

In alcuni casi, può comparire lo **spotting**, che consiste in perdite di sangue tra i cicli mestruali.

Nel **Sesso maschile**, i sintomi dell'infezione non sono molto dissimili, ma le secrezioni dal pene sono biancastre e continue.

Dato che spesso l'infezione non dà sintomi, o li dà solo molto leggeri, il riscontro ufficiale della presenza di clamidia deve essere effettuato attraverso un **controllo di routine**.

Per la diagnosi, è necessario l'utilizzo di un **tampone**, che permette di determinare la presenza o meno del batterio:

- *nelle donne viene effettuato sul collo dell'utero; negli uomini, all'inizio della uretra.*

In altri casi, è utile controllare la presenza di anticorpi nel sangue, in modo da diagnosticare un'infezione pregressa.



COSA FARE SE SI SOSPETTA UN'INFEZIONE DA CLAMIDIA?

Se si sospetta un'infezione da Clamidia, sia agli uomini, sia alle donne è raccomandato rivolgersi al proprio medico o allo specialista di fiducia, ginecologo o andrologo o urologo, ed effettuare una visita.

Sulla base dei sintomi riferiti, della raccolta dati (anamnesi) e della valutazione clinica, lo specialista potrà poi richiedere e/o effettuare uno **specifico test nelle urine** e con prelievo delle secrezioni per confermare la diagnosi.

IL TEST PER LA DIAGNOSI DI CLAMIDIA

L'**esito del test** può richiedere da una a due settimane, ma, qualora siano presenti sintomi specifici, lo specialista può decidere di cominciare già la terapia.

Il test per la ricerca della Clamidia è indicato anche in quei casi in cui non ci siano sintomi ben visibili, nel caso di **rapporti sessuali non protetti con nuovi partner**, ma anche se si è a conoscenza di infezione contratta da uno dei partner sessuali.

Dal momento dell'esecuzione del test e fino ad almeno sette giorni dalla fine della cura, è bene **evitare rapporti sessuali a rischio**, in modo da evitare la trasmissione dell'infezione.

Se il test per la ricerca della Clamidia è positivo, fondamentale è avvisare i partner degli ultimi due-tre mesi affinché si rivolgano a uno specialista ed effettuino il test diagnostico per la Clamidia e una eventuale terapia.

COME SI CURA LA CLAMIDIA?

La cura della Clamidia consiste in un **ciclo di antibiotici**, come **Doxiciclina** o **Azitromicina**, oppure **AMOXICILLINA** o **ERITROMICINA** in caso di allergie o gravidanza, e vanno assunti per circa una settimana/dieci giorni.

Data la sua natura spesso asintomatica, è importante effettuare **controlli periodici** in modo da riuscire a diagnosticare l'infezione e iniziare il trattamento nel più breve tempo possibile.

Se non curata, la clamidia può portare lo sviluppo di una malattia infiammatoria pelvica con sindromi aderenziali, accompagnate a danno tubarico nelle femmine, e infiammazione delle vie seminali, in particolare epididimite, nei maschi.

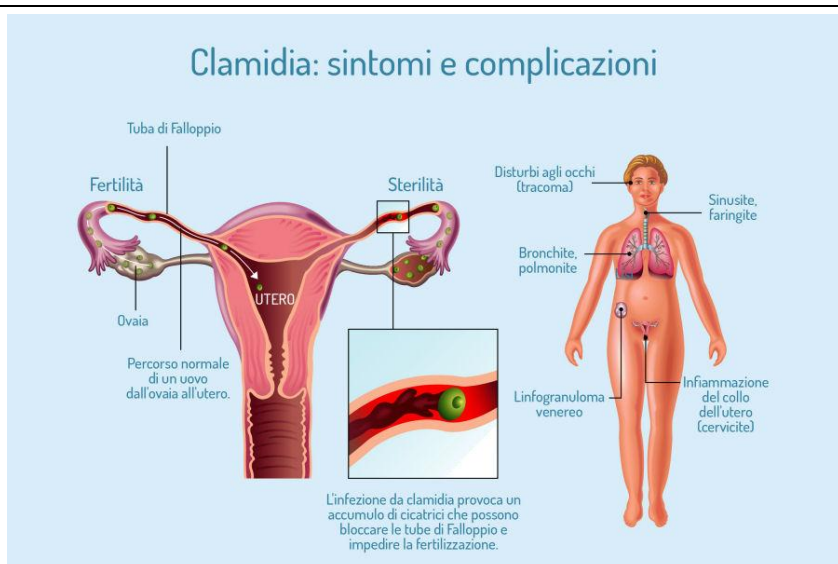
La conseguenza di entrambe le condizioni è l'**infertilità**.

Un'altra complicanza della clamidia è un'infezione delle articolazioni e dei tendini, l'**artrite reattiva**.

COME PREVENIRE LA CLAMIDIA

Infine, un paio di raccomandazioni:

- chi non ha un partner fisso, dovrebbe sottoporsi al test per la clamidia annuale;
- avere **rapporti sessuali protetti**, è bene specificarlo, riduce notevolmente il rischio di contagio in ogni tipologia di rapporto sessuale. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

BOTULINO:

I SINTOMI dell'INTOSSICAZIONE e come EVITARLA

Il botulino è una delle intossicazioni più pericolose per l'essere umano.

Le tossine prodotte dal batterio *Clostridium botulinum* possono infatti provocare conseguenze gravissime, fino alla paralisi respiratoria e alla morte. La difficoltà maggiore sta nel riconoscerne i sintomi: nelle fasi iniziali, infatti, l'intossicazione può sembrare una comune gastroenterite, con il rischio di sottovalutarla.



BOTULINO: COS'È? Con il termine botulino ci si riferisce al batterio *Clostridium botulinum*, un microrganismo anaerobio in grado di produrre tossine altamente pericolose. Non è il batterio in sé a causare l'intossicazione, bensì le sue tossine, che possono svilupparsi in ambienti poveri di ossigeno. Gli alimenti conservati in modo scorretto rappresentano la fonte principale di contaminazione. Anche ferite contaminate o pratiche sanitarie scorrette possono favorire l'ingresso del batterio nell'organismo.

Il botulismo può manifestarsi in diverse forme.

- ✓ La forma più comune è il **botulismo ALIMENTARE**, legata soprattutto al consumo di conserve fatte in casa, carne o pesce in scatola e salumi contaminati.
- ✓ Il **botulismo INFANTILE** interessa i bambini sotto l'anno di età, che possono ingerire le spore e sviluppare l'infezione nell'intestino.
- ✓ Il **botulismo da FERITA**, invece, compare quando le spore penetrano in una lesione, per es. tramite ferite contaminate o l'uso di siringhe non sterili.
- ✓ Il **botulismo negli ADULTI** ha le stesse caratteristiche di quello infantile.
- ✓ Infine il **botulismo IATROGENO** è dovuto a un uso improprio della tossina botulinica inestetica.

BOTULINO: SINTOMI I sintomi si presentano **entro 18-36 ore dall'ingestione della tossina**, ma possono comparire anche dopo diversi giorni. Nella fase iniziale ricordano quelli di una gastroenterite:

- nausea e vomito; dolori addominali; diarrea.

Con il progredire dell'intossicazione, però, emergono **segnali più gravi**:

- difficoltà a deglutire e a parlare; visione sdoppiata o annebbiata
- secchezza della bocca; palpebre cadenti; difficoltà respiratorie; paralisi progressiva dei muscoli.

Nei **lattanti** i sintomi si presentano in modo diverso:

- stitichezza persistente; debolezza muscolare e movimenti rallentati
- difficoltà a tenere la testa alzata; voce debole o soffocata; difficoltà a succhiare; palpebre cadenti;

BOTULINO E CONSERVE: LE REGOLE DI PREVENZIONE

La prevenzione è la strategia più efficace contro il botulismo, in particolare quello di origine alimentare. Prima di tutto, bisogna **evitare il consumo di cibi sospetti**: non consumare alimenti conservati in contenitori rigonfi o che all'apertura non producono il tipico "**clac**" del sottovuoto.

Bisogna poi seguire regole precise nelle conserve fatte in casa.

- **Per le verdure: cuocere in acqua e aceto** in parti uguali, invasare e successivamente pastorizzare i barattoli in acqua bollente per circa 15-20 minuti nel caso di contenitori da 350-400 grammi;
- **per marmellate e confetture**: usare frutta e zucchero in quantità uguali o aggiungere succo di limone se si riduce lo zucchero, fino a raggiungere un pH superiore a 4,6;
- **per olive e salamoie**: rispettare la proporzione di 100 g di sale per ogni litro d'acqua;

per quanto riguarda carne e pesce conservati, senza un'adeguata acidificazione o salatura, il rischio di proliferazione batterica è molto alto. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE

I SINTOMI DELLA LABIRINTITE



La labirintite è un'infezione del labirinto, una struttura dell'orecchio interno il cui scopo principale è quello del mantenimento dell'equilibrio.

Questo disturbo può colpire persone di ogni età, anche se è più frequente tra i 30 e i 60 anni, con una maggiore incidenza nella popolazione femminile.

Quali sono i sintomi della labirintite?

Approfondiamo l'argomento con il dottor **Fabrizio Costantini**, otorinolaringoiatra presso Humanitas San Pio X e l'ambulatorio Humanitas Medical Care Murat a Milano.

LABIRINTITE: LE CAUSE

Le cause della labirintite possono essere diverse. Nella maggior parte dei casi, può dipendere da **infezioni batteriche o virali**, in altri, può comparire da un'**otite media** non trattata adeguatamente, soprattutto in individui diabetici.

Inoltre, la labirintite può essere associata a malattie autoimmuni sistemiche o all'infezione da HIV.

QUALI SONO I SINTOMI DELLA LABIRINTITE?

Il sintomo caratteristico della labirintite sono le **vertigini** che possono compromettere significativamente le attività quotidiane, come lavorare, guidare o praticare sport.

Possono manifestarsi anche altri disturbi, tra cui:

- **dolore all'orecchio; acufeni** (sibili o fischi continui)
- **stordimento; nausea**
- **vomito; febbre**
- **aumento della salivazione**
- **alterazioni dell'umore.**

Nella labirintite l'insorgenza dei sintomi è rapida; l'intensità è forte nei primi giorni, per poi attenuarsi gradualmente. Tuttavia, i sintomi possono ripresentarsi improvvisamente in seguito a movimenti rapidi della testa.

I sintomi della labirintite potrebbero essere confusi con sintomi di altre patologie non correlate all'orecchio.

La **diagnosi di labirintite** richiede una valutazione specialistica otorinolaringoiatrica. Gli esami diagnostici comprendono test specifici come *l'esame audiometrico per il controllo dell'udito*, la *videoculoniistagmografia*, la *tomografia computerizzata* (TC) e la risonanza magnetica.

Possono essere richiesti anche esami del sangue per rilevare eventuali segni di infezione o infiammazione.

COME CURARE LA LABIRINTITE?

Il **trattamento** della labirintite è **personalizzato** in base alle esigenze della persona e alle indicazioni dello specialista. Può prevedere l'uso di antibiotici, corticosteroidi, antistaminici, antidolorifici, oltre a esercizi e terapie per alleviare i sintomi.

La maggior parte delle persone con labirintite mostra un miglioramento entro 1-3 settimane, mentre la guarigione completa è generalmente raggiunta in 1-2 mesi.

Durante gli episodi acuti, il consiglio è quello di evitare movimenti bruschi, ridurre l'uso di dispositivi elettronici con schermi retroilluminati e mantenere la testa ferma in ambienti poco illuminati per gestire meglio i sintomi. (*Salute, Humanitas*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Portici	FT/PT	333 704 7022	18 Settembre
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	09 Settembre
Ercolano	FT/PT	farmaciamazzone@gmail.com	09 Settembre
Napoli - Pianura	FT/PT	338 720 0072	09 Settembre
Frattaminore	FT/PT	349 250 4921	09 Settembre
Napoli - Miano	FT/PT	339 497 2645	24 Luglio

FARMACIA DEI SERVIZI:



REGIONE CAMPANIA

SCOPRI LA FARMACIA DEI SERVIZI

Nelle farmacie della Campania puoi accedere a numerosi servizi di **PREVENZIONE E ASSISTENZA SANITARIA**.

Puoi effettuare **ELETTROCARDIOGRAMMA, HOLTER CARDIACO, HOLTER PRESSORIO (con ricetta medica)** ed altri esami di prima istanza.

In farmacia puoi inoltre **VACCINARTI** e aderire ai programmi di **SCREENING ONCOLOGICO**: puoi prenotare **MAMMOGRAFIE, PAP TEST e TEST HPV**, oppure ritirare il kit per lo **SCREENING DEL TUMORE DEL COLON-RETTO**.

Scopri la farmacia a te più vicina sul **PORTALE SALUTE DEL CITTADINO** collegandoti a sinfonia.regione.campania.it e sull'**APP SINFONIA SALUTE**.

Convegno di FARMACOVIGILANZA

Pharmacovigilance Focus

IV edizione **30 settembre 2026**

Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli (NA)
Aula Magna del Complesso di San Patrizia

**Risk Profile su misura:
la nuova farmacovigilanza**



Pharmacovigilance Focus

IV edizione **30 settembre 2026**

COMITATO SCIENTIFICO

- **Dott. Antonio Baldassarre**
SIARV - Amgen
- **Dott.ssa Daniela Bernardini**
SIMEF - Novartis
- **Prof.ssa Annalisa Capuano**
SIF - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Prof.ssa Paola Minghetti**
SITELF - Università degli Studi di Milano
- **Dott. Andrea Oliva**
AFI - Viatris
- **Dott. Maurizio Pastorello**
Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (SIFO)
- **Dott.ssa Lisa Stagi**
SIMEF - Roche
- **Prof. Marco Tuccori**
Isop Italian Chapter - Università degli Studi di Verona
- **Prof. Gianluca Trifirò**
SIF - Università degli Studi di Verona

SEGRETERIA SCIENTIFICA

- **Dott.ssa Nicoletta Luxi**
Società Italiana di Farmacologia (SIF)
- **Prof.ssa Concetta Rafaniello**
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

ELENCO RELATORI

- **Dott.ssa Adriana Ammassari**
AIFA (in attesa di conferma)
- **Dott. Antonio Baldassarre**
SIARV - Amgen
- **Dott. Massimo Beccaria**
AFI - Advice Pharma Group
- **Dott.ssa Francesca Futura Bernardi**
Dirigente UOS - Politiche del Farmaco e dei dispositivi medici, HTA Settore - Accreditemento Istituzionale, Health Technology Assessment (HTA), Rapporti con il Mercato Direzione Generale per la Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.
- **Dott.ssa Daniela Bernardini**
SIMEF - Novartis
- **Prof. Liberato Berrino**
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Dott.ssa Alice Cadorala**
Eupati
- **Dott.ssa Martina Campobasso**
Centro Regionale di Riferimento, U.O.S.D. Sclerosi Multipla e Patologie Neuroimmunologiche, Policlinico Tor Vergata di Roma
- **Prof.ssa Annalisa Capuano**
SIF - Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Prof.ssa Valeria Conti**
Università degli Studi di Salerno
- **Prof. Luca Gallelli**
SIF Clinica Università Magna Grecia di Catanzaro
- **Prof.ssa Rosa Gini**
ARS Toscana
- **Prof. Fabrizio Guarnieri**
Azienda Ospedaliera Università Policlinico Gaetano Martino di Messina (in attesa di conferma)
- **Dott.ssa Elena Loche**
Ministero della salute - DGISAN
- **Dott. Angelo Loiacono**
DPO presso l'Azienda Ospedaliera Pediatrica Bambino Gesù
- **Dott.ssa Anna Lisa Mandorino**
Cittadinanzattiva
- **Prof. Giampaolo Mazzaglia**
Università degli Studi di Milano-Bicocca
- **Dott.ssa Francesca Menniti Ippolito**
già Centro Nazionale per la ricerca e la valutazione dei farmaci, Istituto Superiore di Sanità
- **Dott. Andrea Oliva**
AFI - Viatris
- **Prof.ssa Valentina Orlando**
Direttore del CIRFF Università degli studi di Napoli Federico II
- **Dott. Maurizio Pastorello**
SIFO
- **Prof.ssa Concetta Rafaniello**
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Dott.ssa Barbara Rebesco**
Alisa Azienda Ligure Sanitaria
- **Prof. Francesco Rossi**
Università della Campania "Luigi Vanvitelli"
- **Prof. Vincenzo Santagata**
Presidente Ordine Farmacisti di Napoli
- **Dott.ssa Annalisa Scopinaro**
Uniamo
- **Dott.ssa Laura Sottosanti**
AIFA (in attesa di conferma)
- **Dott.ssa Lisa Stagi**
SIMEF - Roche
- **Prof. Gianluca Trifirò**
SIF - Università degli Studi di Verona
- **Prof. Marco Tuccori**
Isop Italian Chapter - Università degli Studi di Verona
- **Dott.ssa Luigia Trabace**
Università degli Studi di Foggia



Pharmacovigilance Focus - IV edizione 30 settembre 2026

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PAGAMENTO

La quota di iscrizione ammonta a € 150,00 + IVA 22%, che può essere pagata mediante:

- **Bonifico bancario intestato a NEW AURAMEETING Srl**
Banco BPM: Filiale 00617
IBAN: IT91J0503401726000000043206
BIC/SWIFT: BAPPIT21617

- **Carta di credito all'atto della registrazione online**

Il pagamento della quota di iscrizione dovrà essere tassativamente effettuato prima dell'inizio dell'evento. New Aurameeting comunicherà via e-mail la conferma dell'iscrizione.

Le iscrizioni verranno accettate fino a esaurimento dei posti disponibili e non oltre mercoledì 17 settembre.

Le rinunce pervenute per iscritto entro 7 giorni dalla data di svolgimento della giornata verranno rimborsate al 100%; dopo tale termine non si avrà diritto a nessun rimborso salvo la possibilità di sostituire l'iscritto con altro nominativo. Le Società Scientifiche e NEW AURAMEETING si riservano il diritto di sospendere o posticipare la giornata di studio in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti, in tal caso verrà rimborsata la quota di iscrizione se già versata.

ISCRIZIONE A PAGAMENTO

ENPAF: GUIDA RAPIDA PER NEOISCRITTI

Tutto quello che devi sapere al momento dell'iscrizione

ENPAF: GUIDA RAPIDA PER NEOISCRITTI

Tutto quello che devi sapere al momento dell'iscrizione

Contributi, scadenze, servizi online e tutele: le informazioni essenziali per partire consapevoli.

Iscrizione all'Albo = ingresso immediato nel sistema ENPAF con obbligo di contribuzione

PEC

Canale unico per le comunicazioni e avvisi PagoPA: va sempre aggiornata

30 settembre

Per i neoiscritti domanda di riduzione entro il 30 settembre dell'anno successivo all'iscrizione

6 mesi + 1 giorno

Condizione minima per accedere alle riduzioni

1^a riscossione

Il secondo anno di iscrizione vengono riscossi i contributi del biennio

01

Iscrizione e contributi

Iscrizione all'Enpaf automatica e obbligatoria con l'iscrizione all'Albo.

Contributo annuo infrazionabile, dovuto per l'intera annualità, anche se entri o esci in corso d'anno.

Primo avviso l'anno successivo a quello di iscrizione: copre due annualità.

02

Riduzioni possibili

Riduzioni 33,33%, 50% o 85% per disoccupazione o esercizio di attività professionale con altra copertura previdenziale obbligatoria.

33,33% o 50% se non eserciti.

Requisito: almeno 6 mesi + 1 giorno nell'arco dell'anno solare oppure metà + 1 giorno del periodo di iscrizione.

03

Solidarietà e futuro

Solidarietà (riservata ai neoiscritti dal 2004):

1% per disoccupazione o 3% per esercizio di attività professionale con altra copertura previdenziale obbligatoria, ma senza altri redditi professionali.

Non genera pensione e non è deducibile.

85% e solidarietà per disoccupazione: massimo 5 anni.

Disoccupazione comprovata con DID/NASpl; in mancanza, si applica il 50%.

04

Scadenze ed esclusioni

Domanda entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di iscrizione: termine perentorio.

Se non rispetti la scadenza, contributo intero per due anni. Titolari, soci o associati agli utili della farmacia, sempre a contributo intero. Contributo intero anche se si esercita, in via esclusiva e per almeno la metà più un giorno del periodo di iscrizione, attività professionale priva di ulteriore copertura previdenziale obbligatoria.

05

Servizi online e PEC

Con SPID o CIE puoi entrare in ENPAF Online.

Consulta posizione, stampa attestazioni, aggiorna dati e PEC.

La PEC è il canale unico per avvisi e comunicazioni.

06

Tutele e opportunità

Assistenza, maternità, Welfare EMAPI (ASI, LTC, TCM) spettano a tutti, purché in regola con la contribuzione. Convenzioni riservate.

Ogni scelta contributiva incide sulla pensione futura.